

LA NOSTRA AVVENTURA

Non è di certo la Champions League (purtroppo), ma si sa che vincere è sempre una soddisfazione, nonostante sia solamente il torneo di calcio a 7 delle seconde e terze del liceo C. Cavalleri.

Chiaro che per vincere serve comunque impegno e volontà. Il torneo per tutti comincia a gennaio con le formazioni decise fra un' interrogazione di latino e una di filosofia e si gioca da aprile a giugno, con partite ritagliate tra ore di studio e pomeriggi con gli amici. La nostra prima partita, contro i ragazzi 3^C, l'abbiamo affrontata con grande umiltà: conoscevamo le potenzialità dei nostri avversari, ma grazie alla compattezza del nostro gruppo abbiamo superato questa dura prova vincendo 3 a 0. Con accresciuta fiducia nei nostri mezzi abbiamo sconfitto l' "esercito" della 3^D per 5 reti a 0. Eravamo in semifinale e per la prima volta ci siamo resi conto di poter arrivare fino in fondo: dovevamo superare l'ostacolo 3^A. Giocando in modo più spregiudicato del solito, abbiamo ottenuto una schiacciante vittoria segnando ben sette reti, subendone tre. Finalmente la finale; avevamo tutte le carte in regola per vincere e lo avevamo sperimentato giocando. Eravamo molto carichi e, nonostante un avvio arretrante dell'altra finalista, la classe 2^A, con la nostra compattezza, una fiducia conquistata passo dopo passo e la solita umiltà abbiamo vinto la sfida 5 a 1. La 3^G era la squadra campione ed eccoli gli "eroi": in porta la saracinesca Malacrida; in difesa il picchiatore Arruzzoli, la roccia Bononi, il capitano Corrarati e il motorino Fusi; a centrocampo il trattore Crivelli, il goleador Losa e il jolly Marazzini; unica punta il fantasista Logioia. Speriamo di ripeterci l'anno prossimo!

Riccardo Bononi e Riccardo Losa (e i compagni di avventura della 3^G)